



I CAVALLI  
DI  
SALVATORE TROPEA

MALCESINE  
PALAZZO DEI CAPITANI

**PALAZZO DEI CAPITANI**  
**MALCESINE**  
**VERONA**

dal 1 al 14 luglio 1996  
orario: feriali 17,00-22,00  
sabato e domenica 10,00-12,30/17,00-22,00

## ARTE E COMUNICAZIONE

Lo snodarsi dell'arte nell'ultimo trentennio è stato così incalzante da risultare talora suscettibile di incomunicabilità.

Il proliferare della teoria "dell'art pour l'art", incarnata nella Optical - art - Cinetica e Oggettiva - che si dà come pura percezione asemantica, sovente ludica e la feticistica mercificazione capitalistica, innestano quella reazione "Concettuale" a carattere gnoseologico che privilegia l'idea o il concetto senza ritenere necessario esprimerlo. Si viene così a negare ogni possibilità di comunicazione e di storizzazione.

Da questa "impasse" si è tentato di uscire con il Post - modern o la Transavanguardia, avanzando come postulato "la necessità di marcare la soggettività stilistica e culturale dell'artista - nell'esigenza di una- formulazione; .....capace di testimoniare il processo creativo attraverso un'immagine che oggettivamente sfida ... la temporalità - e cioè - ... forme linguistiche capaci di dar conto del loro stare nel mondo ..." (A. Bonito Oliva).

Alla luce di quanto detto sopra, l'artista contemporaneo si trova oltremodo libero nell'esterneare il suo progetto estetico, mettendo a fuoco l'io o il non io nell'avventura propositiva del dibattito artistico.

Una cosa comunque è apparsa chiara: il rifarsi agli universali elementi linguistici visuali è il perentorio supporto per una fattuale comunicazione.

Salvatore Tropea, opera dal '58 nelle arti visuali assimilando vari impulsi ed imponendo una sua poetica. La superficie del quadro in lui, assume una valenza che trascende la comune tangibilità di lettura; in questo il rifiuto verso l'accattivante piacevolezza espressiva è

orientativo di un processo di costante chiarificazione e confronto, un sismografo, registratore delle variazioni del sentire per capire la fenomenologia delle problematiche urgenti, a cui bisogna tentare di rispondere nell'ineluttabilità dell'esistenza.

La sua costante palingenesi pone in essere una semplificazione compositiva della struttura per pervenire ad una parziale determinazione della forma, nella lirica articolazione dell'iter creativo.

Le sue tele, vibranti di colori e di segni, hanno il potere emozionale della scoperta, del mistero, dello stupore.

Usa ostinatamente i mezzi del pittore, considerandoli ancora pregnanti di quelle possibilità significanti che gli sono propri; non si sottrae al processo artigianale (se pur umile cenerentola della "poièsis" creativa).

Crede ancora alla funzione del quadro come veicolo di espressione e comunicazione, capace di determinare una fruizione non privilegiata di pochi addetti ai lavori, abbattendo il diaframma tra arte e società; quel senso di disagio divenuto ormai profondo, tanto da favorire il fenomeno "Kitch" che contrabbanda per opere estetiche le apparenze pseudo - artistiche, la falsificazione linguistica della pregevolezza con la piacevolezza contenutistica, con un progressivo impoverimento sociale e culturale.

Nel formulare le sue intuizioni, fa suoi alcuni principi Zen sulla contemporaneità tra pensiero ed azione (prajna), così che le opere che ne risultano, sono l'iconica emanazione dell'idea - una scrittura, un grafismo automatico, "scossa - scuotimento del naturale, della pittura" (Roland Barthes).

Alain Perry

## NOTA BIOGRAFICA

Salvatore Tropea è nato a Milo nel 1943; vive ed opera a Torri del Benaco (Vr) con studio in Via per Albisano, 143 Tel. 045/7225712.

Pittore e Scultore, ha studiato a Catania, Roma ed in Germania. Ha tenuto mostre personali a Parigi, Berlino, Monaco, Düsseldorf, Milano, Verona, Rovigo, Bologna, Padova, Vicenza, Ferrara ed in altre città. Ha partecipato a collettive e rassegne in Italia, Svizzera, Germania, ecc., ottenendo premi, fra cui: 3° premio int. per la scultura alla Rass. il Nudo nell'arte; premio alla Biennale; Roma '67; premio alla Quadriennale Europea, Roma '70; nomina ad accademico della G. Marconi, Roma '71; premio alla Rass. Naz. di Torino 1972; 1° premio per l'ideazione e l'esecuzione di una opera pubblica a Badia Polesine nel 1974; nomina a consigliere per la storia dell'arte dall'Acc. Scienze Lettere e Arti, Milano 1976; creazione del monumento bronzeo a Raffaello Riello, Badia P. (Rovigo) 1996.

Hanno scritto di lui autorevoli critici: Cortenova, Fiocco, Jouvett, Magagnato, Marchiori, Maugeri, Marussi, Monteverdi, Munari, Perry, Ruggeri, Russo, Russoli e altri. La sua vasta biografia è documentata all'Archivio Storico della Gall. Naz. d'Arte Moderna di Roma e in molte altre gallerie del mondo. Sue opere sono in musei, collezioni pubbliche e private in Italia, Germania, Francia, Inghilterra, USA, Brasile, Giappone e in altri Stati.

**Catalogo in Mostra.**

Si ringraziano:



**MALCESINE PIU'**



**AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA  
RIVIERA DEGLI OLIVI**

## IN GALLERIA

## ARTE

- **Acqui Terme - La Bibbia di Marc Chagall**, Cappella di Santa Caterina, sino al 25/7. Le 105 acqueforti dal '31 al '56.
- **Barcellona - Architettura europea 1984-1994**, Fundació Joan Miró (parc de Montjuïc), sino all'8/9. I progetti vincitori del Premio europeo di architettura e una selezione del premio Pavelló Mies van der Rohe.
- **Barcellona - Dalí e l'architettura**, La Caixa, sino al 27/8. Dipinti, disegni, fotografie, moquettes.
- **Bardolino (Verona) - Berrocal**, La Barchessa Rambaldi (contrada San Martino), sino al 15/9. Sculture.
- **Bollate (Milano) - Osvaldo Spagnolo**, Biblioteca comunale, sino al 30/7, «Il fuoco dipinge»: lavori recenti.
- **Bucine (Arezzo) - Marco Bagnoli**, Borgo medioevale di Sogna, sino al 15/10. Installazioni.
- **Camaione (Lucca) - Salvatore Fiume**, Centro culturale Arlecchino (Lido di Camaione), sino al 31/8. Sculture create per parchi e giardini.
- **Edolo (Brescia) - Lino Tinè**, Spazio arte (via Bortolo Vidilini 93), sino al 30/9. Scultura, scrittura, collage.
- **Forlì - Giacomo Manzù**, Rocca di Ravaldino, sino al 29/9. Sculture ('40-'90), disegni e pastelli ('50-'70).
- **Forte dei Marmi (Lucca) - Afro Basaldella**, Poleschi (via Mazzini 9b), sino al 27/7. Oli, pastelli, tempere ('38-'75).
- **Genova - Carlfriedrich Claus**, Palazzo Ducale (piazza Matteotti 5), sino al 13/10. «Paesaggi della mente».
- **Livorno - Oscar Ghiglia**, Museo Fattori (Villa Mimbelli, via San Jacopo in Acquaviva), sino all'1/9. Dal «Leonardo» agli anni di «Novecento».
- **Malcesine (Verona) - Salvatore Tropea**, Palazzo dei Capitani, sino al 14/7. «I cavalli».
- **Marina di Massa (Massa Carrara) - Modigliani itinerario**, Azienda di promozione turistica (Lungomare Vespucci), sino al 25/8. Disegni, acquerelli, sculture, foto.
- **Matera - Umberto Milani**, Chiese rupestri Madonna delle virtù e San Nicola dei Greci, sino al 15/10. Retrospettiva.
- **Milano - Salvatore Cuschera**, Vismara (piazza San Marco 1), sino al 14/9. Sculture '90-'95.
- **Milano - Adriano Porrazzi**, Palazzo Sormani (corso di Porta Vittoria 6), sino al 31/7. Incisioni.
- **Milano - Gianni Tamburelli**, Jannone (corso Garibaldi 125), sino al 25/7. «Un acquario di ferro»: sculture.
- **Milano - Giappone**, se-

gno e colore, Triennale (viale Alemagna 6), sino al 16/8. «500 manifesti di grafica contemporanea».

● **Monza - Pina Sacconaghi**, Galleria civica (via Camperio 1), sino al 2/8. Antologica.

● **Montecchio Emilia - 3D**, la forma, la materia, lo spazio, Rocca Medioevale, sino al 31/8. Accorsi, Ascolini, Battaglia, Biagini, Cavina, Dappiè, De Nisco, Galliani, Grassi, Guerri, Guidetti, Kinkelin, Mora, Righi, Teggi.

● **Murialdo (Savona) - Federica Galli**, Centro Drago (borgata Piavata), sino al 31/8. Acqueforti.

● **New York - Antonio Vangelli**, Kennedy airport, sino al 30/9. Antologica: rassegna della serie "Alitalia per l'arte"

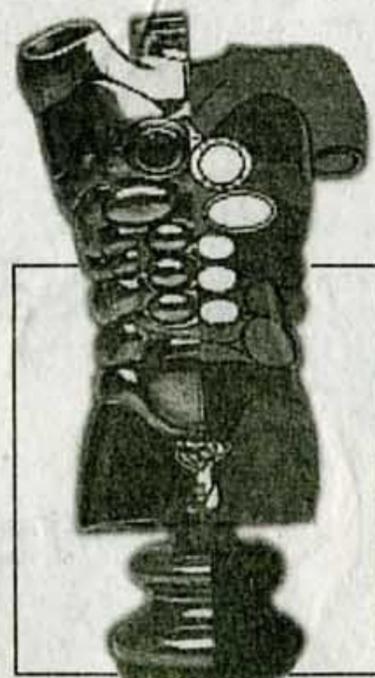
● **Nizza - Matisse e Bonnard**, Musée Matisse (164 avenue des Arenes), sino al 27/10. Dipinti, disegni, fotografie.



● **Parigi - Albrecht Dürer**, Musée du Petit Palais (avenue Winston Churchill), sino al 21/7. Incisioni della collezione del museo.

● **Parigi - Un secolo di scultura inglese**, Jeu de paume (place de la Concorde), sino al 15/9. Scultura inglese del '900 (Moore, Hepworth, Nicholson, Cragg, Kapoor).

● **Roma - Hermann Nitsch**, Palazzo delle Esposizioni (via Nazionale 194), sino al 19/8. «Das orgien mysterien theater»: pittura azionista, relitti e fotografie di performance.



Da sinistra: lavori di Marc Chagall (Acqui Terme, Santa Caterina), Miguel Berrocal (Bardolino, La Barchessa Rambaldi) e Virio (Savona La piccola galleria)

● **Roma - Opere cinevisuali: restauri recenti**, Galleria nazionale d'arte moderna (viale delle Belle arti 131), sino all'1/12. Oggetti in movimento e cinetico-luminosi, serigrafie; oltre 40 opere di 24 artisti.

● **Savona - Virio**, La piccola galleria (via dei Mille 29r), sino al 30/7. «Omaggio a un novecentista».

● **Siracusa - Igor Mitoraj**, Publitalia '80 (piazza San Giovanni alle catacombe 4), prorogata al 21/7. «Gli dei sono ancora qui».

● **Spoleto - Concetto Tamburello**, Polid'arte (via Duomo 27, piazza della Signoria 5), sino al 17/7. «Memoria del futuro»: dipinti, ceramiche, mosaici.

● **Trieste - Tesori da Praga**, Scuderie del Castello di Miramare, sino al 7/1/97. «Pittura veneta del '600 e '700 dalle collezioni morave e boeme»: 90 opere (Amigoni, Langetti, Fetti, Ricci, Marieschi, Bellotto, Tiepolo, ecc.).



● **Verona - La nascita della modernità**, Palazzo Forti (corso Sant'Anastasia) sino al 3/11. «Da Boecklin a De Chirico, da Von Stuck a Kandinskij, dallo Jugendstil al Blauer Reiter. Monaco 1896-1915»: oltre 300 opere: arte ed arte applicata.

● **Verona - Come sospesa**, Ex Arsenale austriaco, sino al 28/7. «Per un'idea della scultura italiana contemporanea»: Cerone, Deval, Gallo, Icaro, Nunzio, Paladino, Spagnolo.

## FOTOGRAFIA

● **Bergamo - One day in Europe**, Ex monastero di Sant'Agostino, sino al 24/7. «Un giorno in Europa»: immagini, riprese tutte lo stesso giorno, di fotografi di 12 circoli di altrettanti Paesi europei.

● **Carpi (Modena) - Renzo Gherardi**, Sala Estense - Palazzo dei Pio, sino al 28/7. «Il campo»: immagini dell'ex campo di concentramento di Fossoli.

● **Milano - André Kertész**, Sozzani (corso Como 10), sino al 28/7. «Distortions» e Parigi, 150 immagini originali.

● **Milano - Bruce Weber**, Palazzo Reale, sino al 31/7. Vietnam, viaggi, cani e moda.

● **Sesto Calende (Varese) - Giac Casale**, Spazio Cesare da Sesto, sino al 21/7. «Jazz»: 300 immagini a colori.

45 - 519

## È MILO LA PATRIA DI SALVATORE TROPEA Uno scultore tra i più noti d'Europa

**L**a notizia ha fatto il giro del paese in pochi minuti. Il concittadino pittore di levatura nazionale, il maestro Salvatore Tropea, che da moltissimi anni oramai vive a Torri del Benaco sul lago di Garda, ha ottenuto un grandissimo successo. Ha vinto il concorso europeo bandito dal gruppo «Riello».

Il concorso è stato bandito da Alessandro Riello, presidente del ramo giovanile della Confindustria, e consisteva nella realizzazione di un gruppo scultoreo bron-

zeo da collocare nella piazza antistante la grande nuova fabbrica, che sta sorgendo a Badia Polesine (Rovigo) e che darà lavoro a oltre duemila persone.

Con la sua «Genesi del Gruppo», Tropea, l'artista siciliano ormai conosciuto in tutta Europa, si è imposto su centinaia di altri artisti di grande levatura.

L'inaugurazione dell'opera è avvenuta giovedì 20 giugno alla presenza delle massime autorità politiche, industriali e artistiche nazionali.

«Sono straordinariamente

felice - ci ha detto Tropea, da noi raggiunto telefonicamente a Verona - la mia emozione è davvero grande. Non ho mai cercato il successo per vanagloria, ma ho respirato l'arte solo per l'arte. Dedico questo successo alle persone che mi vogliono bene e alla terra di Sicilia, che non è solo mafia e maffare, ma centro mondiale, da sempre, di irradiazione culturale, motore e fucina d'arte... In luglio tornerò a rigenerarmi tra i boschi di castagno e le sciare della mia Milo».

**Mario Pafumi**

CATANIA - ENNA

# GIORNALE DI SICILIA

FONDATORE GIROLAMO ARDIZZONE

ANNO 136 N. 228

MARTEDÌ 20 AGOSTO 1996

L. 1.500

## Il maestro Tropea a Milo con «Radici» in mostra

**MILO.** (mp) Reduce dal trionfo ottenuto al Palazzo dei Capitani di Malcesine (Verona), con la sua *antologica* «I Cavalli», ovvero «Trent'anni di pittura», il maestro Salvatore Tropea è tornato, sia pure brevemente alla sua Milo, «per un tuffo rigeneratore». È visitabile, infatti, sino alla fine di agosto la sua mostra personale «Radici», allestita nella saletta espositiva di via De Gasperi, proprio di fronte al palazzo municipale.

Salvatore Tropea opera dal '58 nelle arti visuali assimilando vari impulsi e imponendo una sua poetica in molti Paesi europei. Le sue tele, vibranti di colori e di segni, hanno il potere emozionale della scoperta, del mistero, dello stupore. La mostra «I Cavalli», di cui si è occupato anche il «Corriere della Sera», ha consacrato definitivamente questo artista milese, trapiantato da tantissimi anni a Torri del Benaco, sul lago di Garda, inserendolo a pieno titolo tra i più grandi artisti del secolo.

Un motivo di grande soddisfazione per noi milesi — ha detto il sindaco Alfio Nicotra — ospitare all'inter-

no dell'Estate milese questo nostro concittadino che si è fatto onore attraverso tanti anni di studio e sacrificio, portando alto il nome del nostro piccolo centro etneo».

Nonostante la sua vasta biografia sia documentata all'Archivio storico della Galleria nazionale d'Arte moderna di Roma e in molte altre gallerie del mondo e sue opere siano collocate in musei, collezioni pubbliche e private in Italia, Germania, Francia, Inghilterra, Usa, Brasile, Giappone e in altri Stati, Tropea mantiene integra la sua umiltà e il suo attaccamento alla terra natale.

«Amare l'Arte, non la vanagloria, gratuitamente con passione e pervicacia — ci confida Tropea — è stato ed è l'imperativo della mia vita e non solo artistica. Tornare a Milo è come rinascere, rigenerarsi...».

L'anno scorso il maestro ha donato una gigantesca tela di 4 metri per 2 raffigurante il «suo Etna», al Comune. Quest'anno ha vinto una megaconcorso di scultura nazionale realizzando «Genesi» per il Gruppo Riello.

**Mario Pafumi**

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA GIORNALE DI SICILIA EDITORIALE POLIGRAFICA spa VIA LINCOLN 21, 90133 PALERMO - STAMPA: EDISTAMPA SICILIANA s.p.a. VICOLO DEL PALLONE, 15 PALERMO - Registrazione R.S. Tribunale di Palermo n. 22 del 21-6-1948 - TEL. (PBX) (091) 6627111 C.F. 02709770626 C.C. postale 00396909 - TELEX N. 911088 GIOSIC FAX 091-6627280; 6173233; 6091039

REDAZIONI E UFFICI DI CORRISPONDENZA

AGRIGENTO: Piazza V. Emanuele, 33 2° piano, tel. (0922) 25735 - CALTANISSETTA: Viale Trieste, 131 tel. (0934) 595575 - CATANIA: Corso Italia, 69 tel. (095) 375769 / 376646 / 376755 - FAX 376628 - ENNA: Via Verga, 4 tel. (0935) 37576 - MESSINA: Via Brescia, 12 tel. (090) 2927724 - RAGUSA: Via Archimede, 19/D tel. (0932) 653827 - SIRACUSA: Via Tevere, 64 tel. (0931) 461177 - TRAPANI: Via Bastioni, 9 tel. (0923) 28343.